

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2024)

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di lunedì ventitre del mese di dicembre, alle ore 18.15 presso la sede del Consiglio Regionale del Lazio (Sala Etruschi), in Roma - via della Pisana n. 1301, previa formale convocazione del Presidente per le ore 18.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------|
| 1) ROCCA FRANCESCO | <i>Presidente</i> | 7) PALAZZO ELENA | <i>Assessore</i> |
| 2) ANGELILLI ROBERTA | <i>Vicepresidente</i> | 8) REGIMENTI LUISA | “ |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA | <i>Assessore</i> | 9) RIGHINI GIANCARLO | “ |
| 4) CIACCIARELLI PASQUALE | “ | 10) RINALDI MANUELA | “ |
| 5) GHERA FABRIZIO | “ | 11) SCHIBONI GIUSEPPE | “ |
| 6) MASELLI MASSIMILIANO | “ | | |

Sono presenti: *il Presidente e gli Assessori Ghera, Maselli, Regimenti, Rinaldi e Schiboni.*

Sono collegati in videoconferenza: *la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli e Righini.*

E' assente: *l'Assessore Palazzo.*

Partecipa la sottoscritta Vicesegretario della Giunta dottoressa Stefania Borrelli.

(O M I S S I S)

La Vicepresidente interrompe il collegamento in videoconferenza e contestualmente entra nell'Aula.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 1161

Oggetto: Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche per l'anno scolastico 2025/26.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito;

VISTI gli articoli 33, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;

VISTA la sentenza della Corte costituzionale 7 giugno 2012, n. 147;

VISTA la sentenza della Corte costituzionale 22 novembre 2023, n. 223

VISTO lo Statuto Regionale e in particolare l'art. 7;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 - Legge di stabilità regionale 2024;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 - Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa - e in particolare l'articolo 21;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 - e in particolare l'articolo 138;

VISTA la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 - Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo - e in particolare gli articoli 152-156;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 - Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L.15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 - Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Decreto-Legge 23 settembre 2022, n. 144 - Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito con modificazioni dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175 – e in particolare gli articoli 26, 27 e 28 recanti misure per la riforma degli Istituti tecnici e professionali;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 7 dicembre 2023, n. 240 concernente il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico - professionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52 - Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89;

VISTA la Legge 27 dicembre 2023, n. 206 - Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy- e in particolare l'art. 18;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2024, n. 36 - Integrazione del Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche per l'anno scolastico 2024/25 di cui alla D.G.R. 4 gennaio 2024, n. 5. Attivazione del percorso del Liceo del Made in Italy nelle Istituzioni scolastiche della Regione Lazio;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 47577 del 26 novembre 2024 - Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il Decreto-Legge 6 luglio 2019, n. 98 convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 – Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria – e in particolare l’art. 19 come da ultimo modificato dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO il Decreto Interministeriale 30 giugno 2023, n. 127 concernente la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi aa.ss. 2024/2025, 2025/2026/ 2026/2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2024, n. 605 - Linee guida della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica. Anno scolastico 2025/26;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 20 luglio 2012, n. 381 - Atto di indirizzo della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica. Anno scolastico 2013/2014 - nella parte in cui prevede l’istituzione della Conferenza regionale permanente per l’istruzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 settembre 2012, n. T00318 – Istituzione della Conferenza regionale permanente per l’istruzione. Attuazione della D.G.R. n. 381 del 20/07/2012 concernente “Atto di indirizzo della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica. Anno scolastico 2013/2014”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 14 ottobre 2014, n. T00372 - Modifica e integrazione componenti Conferenza regionale permanente per l'istruzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 25 giugno 2018, n. T00144 - Conferenza regionale permanente per l'istruzione istituita con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00318/2012. Integrazione componenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 22 dicembre 2023, n. T00272 - Conferenza regionale permanente per l'istruzione istituita con decreto del Presidente della Regione Lazio 12 settembre 2012, n. T00318. Integrazione componenti;

VISTO il Regolamento interno della Conferenza regionale permanente per l’istruzione approvato nella seduta del 5 luglio 2013 e successivamente modificato e integrato in base a quanto stabilito dai suddetti decreti;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 1999, n. 5654 e successive modificazioni e integrazioni - Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche ai sensi della legge n. 59/97 e del D.P.R. n. 233/98;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2014, n. 921 - Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche. Anno scolastico 2015/2016 – e in particolare l’allegato B con cui sono stati istituiti i Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti (CPIA) della Regione Lazio, ai sensi della L. n. 296/2006, articolo 1 comma 632 e del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263;

PRESO ATTO dei piani provinciali per la riorganizzazione della rete scolastica pervenuti alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione di seguito elencati:

- Decreto del Presidente della Provincia di Frosinone 29 ottobre 2024, n. 70;
- Deliberazione del Consiglio provinciale di Latina 31 ottobre 2024, n. 33;
- Decreto del Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Roma Capitale 29 ottobre 2024, n. 167;
- Deliberazione del Consiglio provinciale di Rieti 30 ottobre 2024, n. 24;

- Deliberazioni del Consiglio Provinciale di Viterbo 31 ottobre 2024, n. 62 e 14 novembre 2024, n. 64;

TENUTO CONTO che in base alla tabella richiamata dall'art. 2 del Decreto interministeriale n. 127/2023 alla Regione Lazio per l'anno scolastico 2025-2026 è assegnato un contingente organico dei Dirigenti scolastici e dei Direttori dei servizi generali e amministrativi pari a n. 679 unità;

EVIDENZIATO, pertanto, che, in applicazione dei suddetti parametri, nell'anno scolastico 2025/26 nella Regione Lazio dovrà intervenire una riduzione di n. 23 autonomie scolastiche;

PRESO ATTO delle richieste e proposte provenienti dai territori e in particolare delle proposte di riduzione delle autonomie scolastiche approvate dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e dalle Province di Frosinone e Rieti con i rispettivi Piani di dimensionamento;

ACQUISITO il parere della Conferenza regionale permanente per l'istruzione espresso nelle sedute del 25 novembre e del 5 dicembre 2024;

EVIDENZIATO che i Piani metropolitano e provinciali sopra citati prevedono complessivamente soltanto n. 9 misure di riduzione delle autonomie scolastiche attualmente esistenti nella Regione Lazio;

RITENUTO, pertanto, di adottare ulteriori n. 14 misure di riorganizzazione della rete scolastica, in attuazione del Decreto interministeriale n. 127/2023 e al fine di fare fronte a indifferibili esigenze di contenimento della spesa pubblica, in base ai seguenti criteri:

- creazione di istituzioni scolastiche con un numero di alunni adeguato a garantire una media regionale tendenzialmente di 900 alunni;
- creazione di istituzioni scolastiche volte a garantire un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione mediante aggregazione in Istituti comprensivi delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado e conseguente soppressione delle Istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da Direzioni Didattiche e Scuole secondarie di I grado;
- aggregazione di istituzioni scolastiche in base alla prossimità territoriale;

ACQUISITO sulle suddette n. 14 misure di riorganizzazione della rete scolastica il parere dell'Ufficio scolastico regionale per il Lazio che, con nota prot. n. 95175 del 13 dicembre 2024, non ha rilevato cause tecniche ostative alla adozione delle stesse;

RITENUTO di salvaguardare l'autonomia delle Istituzioni scolastiche ubicate nei comuni montani, nelle piccole isole, nelle zone particolarmente isolate e nei territori del cratere sismico del 2016;

EVIDENZIATO che le misure di riorganizzazione previste non modificano l'identità storico-culturale e territoriale delle istituzioni scolastiche coinvolte, tali misure comportano, infatti, unicamente lo spostamento delle sedi di dirigenza, mentre tutti i plessi scolastici rimarranno funzionanti e operativi nei territori in cui sono ubicati;

EVIDENZIATO, inoltre, che, ove non espressamente indicato, le sedi legali delle nuove Istituzioni scolastiche dovranno stabilirsi nell'Istituzione con il maggior numero di allievi;

VALUTATO opportuno rinviare all'anno scolastico 2026/27 l'attivazione di nuovi percorsi di Liceo del made in Italy in attesa della definizione del quadro normativo di riferimento e in considerazione del fatto che le richieste pervenute per l'anno scolastico 2025/26 non sono conformi

al paragrafo 3.6 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 605/2024 recante le "Linee guida della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica. Anno scolastico 2025/26";

RITENUTO, pertanto di provvedere al dimensionamento delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2025/26;

VISTO il *Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche – anno scolastico 2025/26* di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che persegue integralmente l'obiettivo di organizzare un'offerta formativa complessiva equilibrata e sempre più funzionale ad una efficace azione didattico-educativa tenendo conto delle soluzioni più adeguate al soddisfacimento delle esigenze del territorio e dell'utenza;

RITENUTO, pertanto, di modificare la D.G.R. 30 novembre 1999, n. 5654 relativamente al Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche ad essa allegato, come indicato nell'allegato A;

CONSIDERATO che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- di approvare il Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2025/26 di cui all'allegato A (*Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche – anno scolastico 2025/26*) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che persegue integralmente l'obiettivo di organizzare un'offerta formativa complessiva equilibrata e sempre più funzionale ad una efficace azione didattico-educativa tenendo conto delle soluzioni più adeguate al soddisfacimento delle esigenze del territorio e dell'utenza, a modifica della D.G.R. 30 novembre 1999, n. 5654 relativamente al Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche ad essa allegato.

Il Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione provvederà a tutti gli adempimenti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

**ALLEGATO A – Piano di dimensionamento delle istituzioni
scolastiche – anno scolastico 2025/26**

(Il presente allegato si compone di n. 7 pagine)

Provincia di Frosinone

I CICLO

AMBITO	COMUNE	INTERVENTO di RIORGANIZZAZIONE della RETE SCOLASTICA
20	AQUINO/ ROCCASECCA	Istituzione nuovo Istituto comprensivo mediante aggregazione dell'Istituto comprensivo "San Tommaso D'Aquino" di Aquino e dei plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto Omnicomprensivo di Roccasecca (sede legale presso l'Istituto comprensivo "San Tommaso D'Aquino" di Aquino e contestuale soppressione dell'Istituto Omnicomprensivo di Roccasecca e dell'Istituto tecnico economico di Roccasecca)

II CICLO

AMBITO	COMUNE	INTERVENTO di RIORGANIZZAZIONE della RETE SCOLASTICA
17	ANAGNI/ FIUGGI	Aggregazione dell'I.P.S.S.E.O.A. "M. Buonarroti" di Fiuggi all'I.I.S. "G. Marconi" di Anagni
19	SORA	Aggregazione dell'I.I.S. "Cesare Baronio" di Sora al Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Sora
20	CASSINO	Aggregazione dell'I.I.S. "Med. Oro Città di Cassino" all'I.I.S. "San Benedetto"

Provincia di Latina

I CICLO

AMBITO	COMUNE	INTERVENTO di RIORGANIZZAZIONE della RETE SCOLASTICA
22	LATINA	Istituzione nuovo Istituto comprensivo mediante aggregazione dell'Istituto comprensivo "Don Milani" e dell'Istituto comprensivo "V. Fabiano - Borgo Sabotino"

II CICLO

AMBITO	COMUNE	INTERVENTO di RIORGANIZZAZIONE della RETE SCOLASTICA
23	TERRACINA	Istituzione nuovo Istituto di istruzione superiore mediante aggregazione dell'Istituto professionale "A. Filosi" e dell'Istituto tecnico "Arturo Bianchini"

NUOVI INDIRIZZI di STUDIO/ ARTICOLAZIONI/ OPZIONI

AMBITO	COMUNE	INTERVENTO di RIORGANIZZAZIONE della RETE SCOLASTICA
22	LATINA	Attivazione dell'Articolazione Viticoltura ed enologia presso l'I.I.S. "San Benedetto – Einaudi – Mattei"
22	LATINA	Attivazione del percorso di istruzione per adulti di II livello Indirizzo Audiovisivo e multimediale presso il Liceo artistico
23	SABAUDIA	Attivazione del percorso di istruzione per adulti di II livello Articolazione Meccanica e Meccatronica presso l'Istituto Omnicomprensivo "Giulio Cesare"

Provincia di Rieti

I CICLO

AMBITO	COMUNI	INTERVENTO di RIORGANIZZAZIONE della RETE SCOLASTICA
25	BORGOROSE/ PETRELLA SALTO	Aggregazione dell'Istituto Omnicomprensivo di Borgorose e dell'Istituto comprensivo "Giovanni XXIII" di Petrella salto
25/26	TORRICELLA IN SABINA/ POGGIO MOIANO	Aggregazione dell'Istituto comprensivo "Marco Polo" di Torricella in Sabina all'Istituto comprensivo "Prof. Ferruccio Ulivi" di Poggio Moiano

NUOVI INDIRIZZI di STUDIO/ ARTICOLAZIONI/ OPZIONI

AMBITO	COMUNE	INTERVENTO di RIORGANIZZAZIONE della RETE SCOLASTICA
26	FARA IN SABINA	Attivazione dell'Articolazione Sistemi informativi aziendali presso l'I.I.S. "Statista Aldo Moro" (sede ITE)

Città Metropolitana di Roma Capitale

I CICLO

AMBITO	COMUNE	INTERVENTO di RIORGANIZZAZIONE della RETE SCOLASTICA
15	ARICCIA	Aggregazione del plesso "San Giuseppe" (sito in via Laziale, 29) codice meccanografico RMAA8A3053 al plesso "Centro Urbano 2" (sito in via Cardinal Chigi, 2) codice meccanografico RMAA8A302X, entrambi appartenenti all'Istituto comprensivo "Vito Volterra"
15	CIAMPINO	Riorganizzazione della rete scolastica di Ciampino come di seguito indicato: - Istituzione di un nuovo Istituto comprensivo mediante aggregazione alla Direzione Didattica "Ciampino I – V. Bachelet" del plesso di scuola secondaria di I grado "Umberto Nobile" appartenente all'Istituto comprensivo "Leonardo da Vinci" - Aggregazione della Direzione Didattica "Ciampino II" all'Istituto comprensivo "Leonardo da Vinci" (senza il plesso di scuola secondaria di I grado "Umberto Nobile")

AMBITO	COMUNE	INTERVENTO di RIORGANIZZAZIONE della RETE SCOLASTICA
14	GROTTAFERRATA	Spostamento della sede legale dell'Istituto comprensivo "San Nilo" da Piazza Marconi, 7 a Via dei Castani, 1.
13	MONTEFLAVIO/ MONTELIBRETTI	Aggregazione dell'Istituto comprensivo "Padre Giuliano Giorgi" di Monteflavio all'Istituto comprensivo "Piazza della Repubblica" di Montelibretti (sede legale presso IC "Piazza della Repubblica" di Montelibretti)
14	PALESTRINA	Riorganizzazione della rete scolastica mediante istituzione di n. 2 Istituti comprensivi e contestuale soppressione dell'Istituto comprensivo "G. Mameli" come di seguito indicato: 1) Istituto comprensivo "Giovanni Pierluigi" (con sede legale in Via di Valle Zampea, 2) formato dai plessi di scuola dell'infanzia denominati "Palestrina I – C.U.", "Adolfo Porry Pastorel" e "Barberini"; dai plessi di scuola primaria denominati "G. Mameli", "Barberini", "Jacopone da Todì" e "Pierluigi"; dal plesso di scuola secondaria di primo grado denominato "Giovanni Pierluigi" 2) Istituto comprensivo "Karol Wojtyła" (con sede legale in piazza Ungheria, 4) formato dai plessi di scuola dell'infanzia denominati "Carchitti", "Inf tempo pieno Via Ceciliana", "Inf tempo pieno e ridotto Gescal", "Inf tempo ridotto Via Ceciliana"; dai plessi di scuola primaria denominati "Carchitti" e "Karol Wojtyła"; dai plessi di scuola secondaria di primo grado denominati "Carchitti" e "Piazza Ungheria"
13	TIVOLI	Riorganizzazione della rete scolastica e contestuale soppressione dell'Istituto comprensivo "Tivoli III – Villa Adriana" come di seguito indicato: - aggregazione dei plessi di scuola dell'infanzia e primaria denominati "Istituto comprensivo Tivoli III" e del plesso di scuola secondaria di I grado denominato "SMS I.C. Tivoli III" (attualmente appartenenti all'Istituto comprensivo "Tivoli III – Villa Adriana") all'Istituto comprensivo "Tivoli I – Tivoli centro" - aggregazione del plesso di scuola dell'infanzia denominato "Carlo Collodi – Via Puglie" e del plesso di scuola primaria denominato "M. Teresa di Calc. – V. Leonina" (attualmente appartenenti all'Istituto comprensivo "Tivoli III – Villa Adriana") all'Istituto comprensivo "Tivoli IV – Vincenzo Pacifici"
9	ROMA CAPITALE Municipio III	Istituzione nuovo Istituto comprensivo mediante aggregazione dell'Istituto comprensivo "Fidenae" con l'Istituto comprensivo "Carlo Levi"
2	ROMA CAPITALE Municipio IV	Istituzione del nuovo Istituto comprensivo mediante l'aggregazione dell'Istituto comprensivo "Perlasca" con l'Istituto comprensivo "Palombini" (sede legale presso Istituto comprensivo "Palombini")
2	ROMA CAPITALE Municipio IV	Aggregazione dell'Istituto comprensivo "Alberto Sordi" all'Istituto comprensivo "Giovanni Falcone" (sede legale presso Istituto comprensivo "Giovanni Falcone")

AMBITO	COMUNE	INTERVENTO di RIORGANIZZAZIONE della RETE SCOLASTICA
9	ROMA CAPITALE Municipio XV	Aggregazione dell'Istituto comprensivo "Karol Wojtyla" all'Istituto comprensivo "Via Baccano" (sede legale presso Istituto comprensivo "Via Baccano")

II CICLO

AMBITO	COMUNE	INTERVENTO di RIORGANIZZAZIONE della RETE SCOLASTICA
13	TIVOLI	Istituzione nuovo Istituto di Istruzione superiore mediante aggregazione dell'Istituto "Olivieri" all'Istituto "Enrico Fermi"
6	ROMA CAPITALE	Istituzione nuovo Istituto di Istruzione superiore mediante aggregazione dell'Istituto "F. De Pinedo" e dell'Istituto "M. Colonna"
11	CIVITAVECCHIA	Istituzione nuovo Istituto di Istruzione superiore mediante aggregazione dell'Istituto "Stendhal" e dell'Istituto "Luigi Calamatta"
1	ROMA CAPITALE	Istituzione nuovo polo liceale mediante Aggregazione del Liceo artistico "A. Caravillani" con il Liceo classico "Dante Alighieri"
14	FRASCATI	Istituzione nuovo Istituto di Istruzione superiore mediante aggregazione dell'Istituto "M. Pantaleoni" e dell'Istituto "Michelangelo Buonarroti"

NUOVI INDIRIZZI di STUDIO/ ARTICOLAZIONI/ OPZIONI

AMBITO	COMUNE	INTERVENTO di RIORGANIZZAZIONE della RETE SCOLASTICA
1	ROMA CAPITALE	Attivazione presso l'Istituto "Vincenzo Gioberti" per l'indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera: - Percorso di istruzione per adulti di II livello Articolazione Servizi per l'enogastronomia - Percorso di istruzione per adulti di II livello Articolazione Servizi di sala e vendita
14	GROTTAFERRATA	Attivazione dell'Opzione scienze applicate presso il Liceo scientifico "Bruno Tuschek"

Provincia di Viterbo

I CICLO

AMBITO	COMUNI	INTERVENTO di RIORGANIZZAZIONE della RETE SCOLASTICA
27	GROTTE DI CASTRO/ ACQUAPENDENTE	Aggregazione dell'Istituto comprensivo Grotte di Castro all'Istituto omnicomprensivo "L. Da Vinci" di Acquapendente con l'esclusione dei plessi scolastici ubicati nel Comune di Bolsena
27	BOLSENA/ BAGNOREGIO	Aggregazione all'Istituto omnicomprensivo "F.lli Agosti" di Bagnoregio del plesso di scuola dell'infanzia denominato "Scuola infanzia Bolsena", del plesso di scuola primaria denominato "Bolsena" e del plesso di scuola secondaria di I grado denominato "Scuola Sec. I Bolsena" (tutti ubicati nel Comune di Bolsena e attualmente appartenenti all'Istituto comprensivo Grotte di Castro)
28	VITERBO	<p>Riorganizzazione della rete scolastica di Viterbo e contestuale soppressione dell'Istituto comprensivo "Carmine" come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggregazione all'Istituto comprensivo "Fantappiè" dei plessi dell'edificio scolastico sito in Via Emilio Bianchi, nello specifico scuola dell'infanzia "Centro Storico", scuola primaria "De Amicis" e scuola secondaria di I grado "Tecchi" appartenenti all'Istituto comprensivo "Carmine" - aggregazione all'Istituto comprensivo "Egidi" dei plessi dell'edificio scolastico sito in strada Salamaro, nello specifico scuola dell'infanzia "Lago Trasimeno" e scuola primaria "Grandori" appartenenti all'Istituto comprensivo "Carmine" - aggregazione all'Istituto comprensivo "Vanni" del plesso della scuola dell'infanzia "San Pietro" appartenente all'Istituto comprensivo "Carmine" - aggregazione all'Istituto comprensivo Canevari del plesso di scuola dell'infanzia di "Tobia" appartenente all'Istituto comprensivo "Carmine"

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL VICESEGRETARIO
(Stefania Borrelli)

IL PRESIDENTE
(Francesco Rocca)

Copia